

Bologna 28 Febb: 1895. (pro Pistoia -

Ci manda la minuta della risposta perché la
legga e faccia quelle osservazioni che furono del caso -
È stata consultata con Mario - Lo faceva redatta molto
più lunga e dettagliata - consiglio per esperienza che non
si deve (specie quando si può avere una probabilità di
una causa) mai passare alcuna osservazione senza con-
sultarla. Tuttavia per cedere al consiglio Leo e di Mario -
non solo ho tagliato, ma ho cercato di evitare qualun-
que frase che potesse irritare, e di evitare frasi qualun-
que all'incirca al precedente Memorale - Quantunque sia
simplice abbastanza lunga - pare, anche assumendo
Mario, non si è creduto di ridurla di più - tutto quan-
to è detto in essa, si pare assolutamente necessario -
Comunque dopo letto mi pare tutto convenire il
suo parere - per tutto mandarla a destinazione -
Non era possibile lasciare senza risposta la fac-
cenda lettera delli 11. genn. 1895. aveva dap-
prima pensato a fare una risposta separata - ma
poi si vide che trovava posto convenientemente nell'al-
tra risposta, come vedrai nella fine dell'annuo
risposta - Mi pare che la risposta alla lettera
mod. 11. genn. vada bene, sia dignitosa e molto
deferente al R. S. tale risposta è stata consultata
con Mario e disse che è quasi fatta sua -
Non si è creduto di fare alcuna ora alla r. S.
volta dei danni morali e materiali da me subito,
e dei quali niente fuente fuente conseguente, e
cioè per non addebitarli - giacché è evidente che
oltre all'abiezione di vendicarsi in tutti i modi
possibili - ha fatto loro sempre un estremo

pausa l'articolo del contratto. in base al quale
fanno riserva ad indennizzarsi nel caso che per
motivi indipendenti dalla mia volontà fossi
obbligato ad abbandonare la Prunaria - In questo
punto forse stesso molto importante resti
in casa unicamente di fare. Si è accumulata la
pungina al Presidente di voler dare gli ordi-
ni per la mia liquidazione. ma questo era
naturale domanda e non può addebitarsi
che si può intendere per il pagamento di due
mensate arretrate (ottobre e novembre) delle spese
pel trasporto del mobilio e per l'affitto da
me anticipato per la casa di Bucarest - tanto
più che di queste due ultime spese avevano loro
stesso proposto il rimborso - Se si potesse a-
vere (come di tanto diritto) il pagamento im-
mediato di dette somme. sarei anche abbon-
do contento. ma! non ho a che fare con della ca-
raglia. e vi o' sempre da tenere - per ciò si è
dovuto fare una risposta dettata, partico-
larizzata e quindi lunga per guardarsi
da ogni probabile evenienza -
Dato il rischio di arguire, evitavamo, an-
che spinto o fronte ricorrendo l'immensità
e degli addebiti fatti, evitavamo di provare
la liquidazione il più che sarà possibile - tanto
più che come vedrai dall'annessa Relazione -
vi è una partita (l'unica) un po' dubbia. e per
esaminarla e deciderla chi sa quanto vi met-
teranno - Sono, direi quasi, intervenuto di il
pagamento di quella somma e' stato fatto

una volta sola e questo dall'ufficio di Buccaretsch.
La Ditta è rispettata, e non posso ammettere che si
sia fatta pagare due volte. L'errore deve certamente
derivare che la Ditta intestata dall'Ing. Pedrazzoli
a mandargli il duplicato delle quietanze relative
~~alle~~ ai materiali acquistati per suo conto, o che
sostituisce a quelle buccaretsch - la Ditta per errore gli
avrà mandato ^{fra gli altri} un duplicato di una quietanza
rilasciata non a lui, ma all'ufficio di Buccaretsch.
L'ingegnere Pedrazzoli (che detto fra noi è un
soggetto serio e sul serio un pro-suello!) ha in-
corporato nei suoi verbali una quietanza
relativa a spesa non da lui erogata - e questo an-
che in buona fede. ~~fra~~ tanti documenti, peraltro
non poteva certo, o almeno non era tanto facile,
ricordarsi quanti erano e di quale natura -
Avuto il duplicato se lo è incorporato e messo
fra suoi crediti. Al Pedrazzoli al quale avevo scritto
ho in proposito, mi ridire in modo molto eva-
sivo - mentre mi pare che avrebbe dovuto ricor-
darsi se effettivamente fatto da lui ha pagato
molti - trattandosi poi di una somma ~~non~~ non
insostenibile - Fu a Padova per celebrare la sua
liquidazione, ma non vi fui verso con me - fra
tanti indirizzi di Ditta che lungo annate
sul mio Registro, mi suona proprio questo -
pare una fatalità - Avevo scritto io stesso alla Ditta
per avere spiegazioni - dovevo domandare il
processo indirizzato al Gallini, ma per momento
non mi sembrerebbe opportuno scrivergli -
Anzi a questo proposito desidererei sapere da

che se fossero appunto infornare il D. Gallini
che noi hanno, qualunque indebitamento
voluto addossare addobbi' a lui spettanti e
sentire da lui cosa risponda. Mario sarebbe
del parere di tenere con lui per ora. ma di
ritenerci, ripeto, sapere come la pensi su
questo riguardo.

E basta per ora - che a dirlo il mio socio
proprio stornaceto -

Mi continua sempre il male alla testa
e ho la faccia gonfia - preparati di prima
il clausuro sempre delle cose sciolte. In
Magnum poi e' sempre sparso - Stavette e
stavette suo alle 11. ha nevato - e l'adun-
ta una strata di neve fra i 15 e 20 centi-
metri.

In Marinetta es ha scritto che da due gior-
ni la Laura sembra migliorarsi - non si
capisce ancora nulla - ma sentivene a Gar-
lano per sapere come stanno veramente le
cose -

Abbiamo appreso con vero dispiacere la
partita del povero Gen. Pirelli -

Tanti saluti e baci a tutte le bellissime

Sempre tuo affez. socio Agui